

LA VENENTA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	Via Pirotti 6 SAN GIORGIO DI PIANO 40016 BO Italia
Codice Fiscale	03156041208
Numero Rea	BO 496564
P.I.	03156041208
Capitale Sociale Euro	470.600
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	879900
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A216909

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte da richiamare	78.765	95.013
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	78.765	95.013
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	182.604	203.994
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	31.948	39.743
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5.166	6.843
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	0
7) altre	4.114	5.709
Totale immobilizzazioni immateriali	223.832	256.289
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	2.884.137	2.943.229
2) impianti e macchinario	219.070	35.352
3) attrezzature industriali e commerciali	46.366	46.536
4) altri beni	265.809	158.853
5) immobilizzazioni in corso e acconti	0	219.340
Totale immobilizzazioni materiali	3.415.382	3.403.310
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	22.770	22.770
d-bis) altre imprese	18.981	16.481
Totale partecipazioni	41.751	39.251
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	1.500
esigibili oltre l'esercizio successivo	71.018	64.568
Totale crediti verso altri	71.018	66.068
Totale crediti	71.018	66.068
Totale immobilizzazioni finanziarie	112.769	105.319
Totale immobilizzazioni (B)	3.751.983	3.764.918
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	118.307	44.394
4) prodotti finiti e merci	95.574	77.709
Totale rimanenze	213.881	122.103
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	690.548	570.824
Totale crediti verso clienti	690.548	570.824
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	21.440	11.440
Totale crediti verso imprese controllate	21.440	11.440
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	174.425	184.872

esigibili oltre l'esercizio successivo	12.398	12.398
Totale crediti tributari	186.823	197.270
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	228.146	184.938
Totale crediti verso altri	228.146	184.938
Totale crediti	1.126.957	964.472
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	29.167	19.511
3) danaro e valori in cassa	5.133	6.167
Totale disponibilità liquide	34.300	25.678
Totale attivo circolante (C)	1.375.138	1.112.253
D) Ratei e risconti	27.433	25.733
Totale attivo	5.233.319	4.997.917
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	470.600	341.000
IV - Riserva legale	729	729
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	663	413
Varie altre riserve	(1)	(4)
Totale altre riserve	662	409
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(8.546)	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(92.669)	(8.546)
Totale patrimonio netto	370.776	333.592
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	507.531	454.227
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	69.950	78.000
Totale debiti verso soci per finanziamenti	69.950	78.000
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	808.330	564.587
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.354.815	2.505.794
Totale debiti verso banche	3.163.145	3.070.381
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.714	6.837
Totale acconti	1.714	6.837
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	290.860	372.429
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	0
Totale debiti verso fornitori	290.860	372.429
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	0
Totale debiti verso imprese controllate	-	0
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	63.907	67.228
Totale debiti tributari	63.907	67.228
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	248.681	125.982
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	248.681	125.982
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	339.367	272.731

esigibili oltre l'esercizio successivo	88.110	112.110
Totale altri debiti	427.477	384.841
Totale debiti	4.265.734	4.105.698
E) Ratei e risconti	89.278	104.400
Totale passivo	5.233.319	4.997.917

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.692.064	3.097.891
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	17.820	19.462
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	85.005
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	323.090	182.009
altri	148.546	185.717
Totale altri ricavi e proventi	471.636	367.726
Totale valore della produzione	4.181.520	3.570.084
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	196.691	122.507
7) per servizi	606.593	492.717
8) per godimento di beni di terzi	216.187	163.437
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.125.874	1.770.437
b) oneri sociali	529.075	451.170
c) trattamento di fine rapporto	151.953	129.139
e) altri costi	8.297	4.732
Totale costi per il personale	2.815.199	2.355.478
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	55.156	52.692
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	135.359	137.451
Totale ammortamenti e svalutazioni	190.515	190.143
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(73.957)	(41.003)
14) oneri diversi di gestione	208.580	183.565
Totale costi della produzione	4.159.808	3.466.844
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	21.712	103.240
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	2.564	87
Totale proventi diversi dai precedenti	2.564	87
Totale altri proventi finanziari	2.564	87
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	94.665	90.047
Totale interessi e altri oneri finanziari	94.665	90.047
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(92.101)	(89.960)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(70.389)	13.280
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	22.280	21.826
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	22.280	21.826
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(92.669)	(8.546)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

31-12-2025 31-12-2024

Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(92.669)	(8.546)
Imposte sul reddito	22.280	21.826
Interessi passivi/(attivi)	92.101	89.961
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	16.740	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	38.452	103.240
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	151.953	129.139
Ammortamenti delle immobilizzazioni	190.515	190.143
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(14.496)	(4.098)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	327.972	315.184
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	366.424	418.424
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(91.778)	(60.464)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(119.724)	62.649
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(86.692)	517
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(1.699)	(8.253)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(15.122)	88.551
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	114.526	(106.807)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(200.489)	(23.807)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	165.935	394.617
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(92.101)	(89.961)
(Imposte sul reddito pagate)	(27.844)	15.785
Altri incassi/(pagamenti)	(98.649)	(32.559)
Totale altre rettifiche	(218.594)	(106.735)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(52.659)	287.882
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	387.506	631.782
Disinvestimenti	240.075	4.324
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	22.700	295.374
Disinvestimenti	0	175.780
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	8.950	19.648
Disinvestimenti	1.500	1.195
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(177.581)	(765.505)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	192.680	(230.728)
Accensione finanziamenti	160.000	1.876.000

(Rimborso finanziamenti)	(259.916)	1.077.753
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	145.848	54.950
(Rimborso di capitale)	-	149.975
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	250	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	-	1.215
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	238.862	471.279
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	8.622	(6.344)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	19.511	30.487
Danaro e valori in cassa	6.167	1.535
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	25.678	32.022
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	29.167	19.511
Danaro e valori in cassa	5.133	6.167
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	34.300	25.678

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Profilo e attività della società

Signori Soci,

quello che andiamo a presentare è il tredicesimo bilancio della vostra Cooperativa che si è costituita il 24 ottobre del 2011.

Il presente bilancio è riferito all'esercizio che va dal 01/01/2025 al 31/12/2025 si chiude con una perdita di euro 92.669.

La vostra Cooperativa, come ben sapete, è una cooperativa sociale e quindi è una cooperativa a mutualità prevalente di diritto.

Come da statuto lo scopo principale che la Cooperativa persegue è quello dell'interesse sociale dei cittadini, attraverso la gestione di servizi socio-sanitari, assistenziali ed educativi ai sensi dell'art. 1, lettera A, Legge 381/1991, nonché lo svolgimento di attività di impresa finalizzata all'inserimento e all'integrazione sociale e lavorativa di persone svantaggiate, ai sensi art. 1, lettera B, Legge 381/1991.

Nel corso dell'esercizio, l'attività si è svolta regolarmente; per una più dettagliata disamina dei principali fatti di gestione intervenuti, si rinvia alla Relazione sulla Gestione.

Struttura e contenuto del bilancio

Il bilancio della cooperativa LA VENENTA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE, il cui esercizio sociale chiude al 31/12/2025, è stato redatto in conformità alla vigente normativa del Codice Civile, tenendo altresì conto dei principi contabili emanati dall'O.I.C. (Organismo Italiano di Contabilità).

Esso corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla presente nota integrativa, ed è corredato dalla relazione sulla gestione.

Stato patrimoniale e Conto economico

Lo Stato patrimoniale ed il Conto economico rispecchiano fedelmente la struttura imposta dagli articoli del Codice Civile.

In essi:

- è stato indicato, per ciascuna voce, l'importo della corrispondente voce dell'esercizio precedente, in modo da consentire la comparazione tra i bilanci;
- inoltre, tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili, per cui non è stato necessario adattare alcuna delle voci dell'esercizio precedente;
- ai fini di una maggiore chiarezza, nello stato patrimoniale e nel conto economico è stata omessa l'indicazione delle voci previste dagli schemi di cui agli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile aventi saldo uguale a zero nei due anni e non ci si è avvalsi della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;
- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale.

Nota integrativa

La nota integrativa contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427 bis del codice civile, da altre norme del Codice Civile, tra cui quelle previste specificamente per le società cooperative, nonché da norme di legge diverse dal Codice Civile.

Oltre a ciò, contiene tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge, come prescritto dall'art. 2423, co. 3, C.C.

La nota integrativa svolge sia una funzione esplicativa, in quanto fornisce un commento esplicativo dei dati presentati nello stato patrimoniale, nel conto economico e nel rendiconto finanziario, che per loro natura sono sintetici e quantitativi, e un commento delle variazioni rilevanti intervenute tra un esercizio e l'altro, sia una funzione integrativa, in quanto contiene, in forma descrittiva, informazioni ulteriori di carattere qualitativo che per la loro natura non possono essere fornite dagli schemi di stato patrimoniale e conto economico, nonché una funzione complementare, in quanto l'art. 2423, co. 3, C.C., prevede l'obbligatoria esposizione di informazioni complementari quando ciò è necessario ai fini della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta del bilancio.

Le informazioni in nota integrativa relative alle voci dello Stato patrimoniale e del Conto economico sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello Stato patrimoniale e nel Conto economico, in

osservanza di quanto previsto dall'art. 2427, co. 2, C.C., dal Principio Contabile OIC 12 e nel rispetto dell'obbligatoria tassonomia per l'elaborazione della nota integrativa nel formato XBRL.

In particolare, la presente nota integrativa risulta divisa in cinque sezioni:

- una parte iniziale descrittiva, dove vengono indicati, tra gli altri, anche i criteri contabili utilizzati;
- una sezione dedicata alle informazioni, variazioni e commenti sulle voci dello Stato patrimoniale;
- una sezione dedicata alle informazioni, variazioni e commenti sulle voci del Conto economico;
- una sezione residuale sulle altre informazioni di varia natura;
- una parte finale, nella quale sono fornite le informazioni richieste dalle norme di legge specifiche per le cooperative, nonché i suggerimenti sulla destinazione del risultato d'esercizio.

Rendiconto finanziario

Il rendiconto finanziario indica l'ammontare e la composizione delle disponibilità liquide, all'inizio e alla fine dell'esercizio, nonché i flussi finanziari dell'esercizio derivanti dall'attività operativa, da quella di investimento, da quella di finanziamento (ivi comprese, con autonoma indicazione, le operazioni con i soci), a norma dell'art. 2425-ter C.C.

Relazione sulla gestione

La natura dell'attività, l'andamento prevedibile della gestione, nonché i rapporti con le società controllate, collegate e consociate, sono commentati nella relazione sulla gestione, così come previsto dall'art. 2428 del codice civile, unitamente all'illustrazione dei criteri seguiti per il conseguimento dello scopo mutualistico e delle determinazioni assunte per l'ammissione dei nuovi soci, nel rispetto degli artt. 2545 e 2528 del Codice Civile.

Esposizione dei valori

Il bilancio d'esercizio viene redatto e pubblicato con gli importi espressi in unità di Euro. In tal senso si segnala che, nell'ambito dell'operazione di eliminazione dei decimali dalle poste contabili, ai fini dell'espressione dei dati di bilancio in unità di Euro, si è operato mediante arrotondamento per eccesso o per difetto, come consentito dalla C. M. 106/E del 21.12.2001.

Tutti i valori riportati nella presente nota integrativa sono, salvo diversa indicazione, espressi in unità di Euro.

Principi di redazione

Nella redazione del bilancio è stata rispettata la clausola generale di chiarezza, veridicità e correttezza nella rappresentazione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica di formazione del bilancio.

Inoltre, sono stati osservati i principi di redazione del bilancio enunciati nell'art. 2423-bis, C.C. e descritti nell'OIC 11.

Pertanto:

- la valutazione delle voci del bilancio è stata effettuata secondo i criteri generali della prudenza, dell'inerenza e della competenza economico-temporale;
- i proventi e gli oneri sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria e, in ossequio a tale principio, i costi e i ricavi esposti comprendono le rilevazioni di fine esercizio, che trovano riscontro nelle contropartite dello stato patrimoniale;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata in base al "principio della prevalenza della sostanza sulla forma" (o "principio della sostanza economica"), ossia privilegiando, se del caso, la sostanza dell'operazione o del contratto rispetto alla forma giuridica;
- si è tenuto conto del generale principio della rilevanza, a norma del quale, pur rispettando gli obblighi in tema di regolare tenuta delle scritture contabili, *"non occorre rispettare gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta"*;
- in base al postulato della prudenza, sono stati inclusi i soli utili effettivamente realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite anche se conosciuti successivamente a tale data;
- i criteri di valutazione delle voci di bilancio non sono cambiati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio;
- la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività ex art. 2423-bis, co. 1, n. 1, C.C., e quindi adottando gli ordinari criteri di funzionamento di cui all'art. 2426 C.C., in considerazione della stima prospettica sulla funzionalità aziendale, intesa come la capacità dell'impresa di continuare a costituire un complesso economico funzionante, destinato alla produzione di reddito, per un prevedibile arco temporale futuro di almeno 12 mesi dalla data di chiusura del presente bilancio.

Con specifico riferimento al presupposto della continuità aziendale, adottato ai fini della redazione del presente bilancio, si dà atto che, sebbene l'attuale stato di crisi economica e sociale — determinato dall'aumento dei prezzi dei prodotti energetici, dal rincaro delle materie prime, dalla crescita dei tassi d'interesse e dell'inflazione, nonché dagli effetti negativi dei conflitti in corso tra Russia e Ucraina nonché in Medio Oriente — renda difficoltoso formulare valutazioni prospettiche estremamente attendibili, si ritiene che l'attività della nostra Cooperativa potrà proseguire regolarmente anche nel prossimo futuro di 12 mesi dalla data di chiusura del presente bilancio. Ciò anche in considerazione degli interventi e delle operazioni già pianificati e in parte attuati, volti a garantire il mantenimento della funzionalità aziendale.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Nel corso dell'esercizio, non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 5, Codice Civile, al fine del rispetto della rappresentazione veritiera e corretta del bilancio.

Cambiamenti di principi contabili

A norma dell'art. 2423-bis, co. 1, n. 6, C.C., nella redazione del bilancio d'esercizio, non sono stati operati cambiamenti di principi contabili, né su base volontaria, né di carattere obbligatorio a seguito dell'emanazione di nuove disposizioni legislative o di nuovi principi contabili OIC.

Dunque, poiché i criteri di valutazione delle voci di bilancio adottati sono i medesimo di quelli applicati nel bilancio del precedente esercizio, esse sono perfettamente comparabili con quelle dell'esercizio precedente.

Correzione di errori rilevanti

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non si sono manifestate problematiche di comparabilità o di adattamento delle voci di bilancio dell'esercizio appena chiuso, con quelle relative all'esercizio precedente ai sensi dell'art. 2423-ter, co. 5, C.C.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio chiuso al 31/12/2025 sono i criteri di cui all'art. 2426 C.C. e sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

I criteri di valutazione applicati vengono di seguito descritti distintamente per le singole voci del bilancio.

Altre informazioni

Altre informazioni

La cooperativa La Venenta Società Cooperativa Sociale ONLUS ha previsto statutariamente, ed ha osservato, i requisiti previsti per le cooperative a mutualità prevalente, di cui all'art. 2514 del codice civile.

L'ulteriore requisito necessario ai fini della qualifica di cooperativa a mutualità prevalente, consistente nella sussistenza della condizione di prevalenza degli scambi mutualistici con i soci cooperatori rispetto agli scambi totali, previsto dall'art. 2513 del Codice Civile, viene documentato al termine della presente nota integrativa.

Pertanto, la Cooperativa è iscritta all'Albo delle Cooperative a mutualità prevalente presso il Ministero dello Sviluppo Economico al n. A216909.

L'attività di revisione legale dei conti, ai sensi del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, è stata affidata dall'Assemblea al Collegio Sindacale in data 3 aprile 2024, per il triennio 2023-2025, a seguito del superamento dei limiti previsti dall'art. 2477 del Codice Civile con il bilancio chiuso al 31 dicembre 2022.

Nota integrativa, attivo

Si descrivono di seguito le voci componenti l'attivo dello Stato Patrimoniale del bilancio chiuso al 31/12/2025.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

I crediti verso soci per versamenti ancora dovuti risultano iscritti nella sezione dell'attivo di Stato patrimoniale, sotto la lettera A), per complessivi euro 78.765 e riguardano le quote di capitale sociale sottoscritte dai Soci e non ancora versate.

Nel corso dell'esercizio, hanno subito la seguente movimentazione:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	95.013	(16.248)	78.765
Totale crediti per versamenti dovuti	95.013	(16.248)	78.765

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente per il periodo ragionevolmente prevedibile di loro utilità futura.

I piani di ammortamento di tali costi - che vengono periodicamente rivisti alla finalità di adeguare le stime contabili in funzione delle valutazioni operate - sono stati predisposti tenendo conto dell'arco temporale entro cui ci si attende che essi manifestino benefici economici, sulla base della stima della loro presumibile durata di utilizzazione, secondo lo schema sotto riportato:

Descrizione	Metodo d'ammortamento (a quote costanti, decrescenti o parametrato ad altre variabili quantitative)	Coefficienti di ammortamento
<i>Costi di impianto e di ampliamento</i>	Quote costanti	1/9 (durata del contratto per gli oneri su beni di terzi)
<i>Diritti di brevetto industriale e utilizzazione delle opere dell'ingegno</i>	Quote costanti	1/3
<i>Concessioni, licenze, marchi e diritti simili</i>	Quote costanti	1/10
<i>Altre immobilizzazioni immateriali</i>	Quote costanti	1/5

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali hanno subito, nel corso dell'esercizio, la seguente movimentazione:

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	229.464	59.611	16.988	-	50.114	356.177
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	25.470	19.868	10.145	-	44.405	99.888
Valore di bilancio	203.994	39.743	6.843	0	5.709	256.289
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	4.590	18.110	-	-	-	22.700
Ammortamento dell'esercizio	25.980	25.905	1.677	-	1.595	55.157

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Altre variazioni	0	0	-	-	-	0
Totale variazioni	(21.390)	(7.795)	(1.677)	-	(1.595)	(32.457)
Valore di fine esercizio						
Costo	234.054	77.721	16.988	-	50.114	378.877
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	51.450	45.773	11.822	-	46.000	155.045
Valore di bilancio	182.604	31.948	5.166	-	4.114	223.832

Di seguito si espongono le principali movimentazioni che hanno interessato le immobilizzazioni immateriali nel corso dell'esercizio.

In linea con le scelte gestionali operate nel corso dei precedenti esercizi, anche nel corso del 2025 la Cooperativa ha investito nell'ambito del ristorante sociale "Borgo Digani", sostenendo costi di ampliamento afferenti tale attività; la Cooperativa ha altresì sostenuto ulteriori spese relative alla propria infrastruttura software, funzionale a migliorare l'efficienza e l'efficacia dei processi aziendali.

Tra le Concessioni, licenze, marchi e diritti simili si segnala la presenza di un software completamente ammortizzato e di un marchio aziendale creato internamente in esercizi precedenti; i costi immobilizzati riguardano le consulenze del professionista che ha realizzato il logo e le spese del consulente legale che si è occupato del deposito; il periodo di ammortamento di tale marchio è stato valutato in dieci anni ossia in relazione alla possibilità di utilizzazione in esclusiva di tale bene, a norma del Principio Contabile OIC 24.

Le altre immobilizzazioni immateriali comprendono oneri su beni di terzi per euro 38.335 e altri oneri pluriennali per euro 11.779 al lordo del loro ammortamento: per le altre immobilizzazioni immateriali iscritte in esercizi precedenti e che non hanno ancora esaurito i loro effetti nel bilancio in corso al 1° gennaio 2016: è stato valutato in relazione alla durata del contratto di locazione, a norma del precedente principio contabile OIC 24; per le altre immobilizzazioni immateriali iscritte a decorrere dal bilancio relativo all'esercizio in corso al 1° gennaio 2016: è stato valutato in relazione alla durata del contratto di locazione, a norma del principio contabile OIC 24.

La Cooperativa non ha ricevuto beni immateriali a titolo gratuito.

Sugli eventuali beni alienati durante l'esercizio è calcolata *pro-rata temporis* la quota di ammortamento dall'inizio dell'esercizio fino alla data di avvenuta alienazione.

Rivalutazioni

Nessuna immobilizzazione immateriale è stata oggetto di rivalutazione, né monetaria, né economica.

Svalutazioni:

Non si sono palesati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni immateriali, ai sensi dell'OIC 9, e non si è pertanto proceduto ad operare alcuna svalutazione per diminuzione durevole di valore.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori.

Le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria sono state addebitate integralmente al Conto economico, salvo quelle straordinarie che hanno apportato un aumento significativo e tangibile di capacità, produttività o sicurezza, ovvero hanno prodotto un prolungamento o della vita utile dei cespiti, che possono essere capitalizzate sui cespiti di riferimento ed ammortizzate unitariamente ai cespiti stessi, in relazione alle loro residue possibilità di utilizzo, fermo restando il limite del valore recuperabile dei beni stessi stimato dalla società.

L'ammontare delle spese di manutenzione imputate al conto economico, pari ad euro 32.780 (nel precedente esercizio euro 20.917) è da considerarsi fisiologico nel settore in cui l'impresa opera.

Come di seguito esposto, le immobilizzazioni materiali sono state sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio, in relazione alle stimate residue possibilità di utilizzazione delle stesse, ossia tenendo conto della loro "durata economica", secondo lo schema sotto riportato:

Descrizione	Metodo d'ammortamento (a quote costanti, decrescenti o parametrato ad altre variabili quantitative)	Coefficienti di ammortamento
-------------	---	------------------------------

Fabbricati	Quote costanti	3%
Impianti macchinari	Quote costanti	15%
Macchine d'ufficio	Quote costanti	20%
Attrezzature industriali e commerciali	Quote costanti	15%
Arredamento	Quote costanti	15%
Autovetture	Quote costanti	25%
Autocarri	Quote costanti	20%
Telefoni e cellulari	Quote costanti	20%
Costruzioni leggere	Quote costanti	10%

I piani di ammortamento, che vengono rivisti periodicamente, sono stati applicati in conformità dei coefficienti e dei criteri sopra descritti.

Gli acquisti effettuati nell'esercizio sono stati ammortizzati con aliquota pari al 50% dell'aliquota base: l'aliquota così ridotta è rappresentativa, sia della residua possibilità di utilizzo, sia della partecipazione effettiva al processo produttivo di tali immobilizzazioni, la cui acquisizione si può ritenere mediamente avvenuta a metà dell'esercizio. Tale comportamento è consentito dai principi contabili se la quota d'ammortamento ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso.

Nel rispetto dell'obbligo di informativa richiesto dall'OIC 16, ai fini della esposizione delle movimentazioni delle immobilizzazioni materiali, si dà evidenza del costo originario e degli ammortamenti accumulati dei beni completamente ammortizzati ma tuttora in uso:

Categoria	Costo Storico	Fondo amm.to al 31/12/2025	Residuo amm.le al 31/12/2025
Autovetture	98.446	98.446	0
Autocarri	20.520	20.520	0
Mobili e arredi	15.165	15.165	0
Impianti e macchinari	10.465	10.465	0
Attrezzature industriali	19.487	19.487	0
Macchine d'ufficio elettroniche	9.956	9.956	0

Sui beni alienati durante l'esercizio, è calcolata *pro-rata temporis* la quota di ammortamento dall'inizio dell'esercizio fino alla data di avvenuta alienazione dei beni.

Con riferimento ai fabbricati ancora in possesso della Cooperativa si è effettuato il seguente scorporo dell'area sottostante:

- Via Mascherino 33 San Giorgio di Piano (Casa delle Mamme) acquisito nel 2014 euro 23.352,70 come da perizia;
- Via Mascherino 14 San Giorgio di Piano (La Colombara) acquisito nel 2017 euro 27.266,15 come da perizia;
- 2 immobili Via Mascherino 29/2 San Giorgio di Piano acquisiti nel 2018 euro 88.800 calcolata prendendo a riferimento il 20% del valore dell'immobile;
- 2 immobili Via Mascherino 33 San Giorgio di Piano (Villa San Raffaele) acquisiti nel 2021 euro 121.600 calcolata prendendo a riferimento il 20% del valore dell'immobile.

Revisione piani di ammortamento immobili Via Mascherino n. 14, 29 e 33 - San Giorgio di Piano (BO)

La Cooperativa ha effettuato rilevanti opere di ristrutturazione sugli immobili di proprietà situati nel Comune di San Giorgio di Piano, Via Mascherino n. 14, 29 e 33, nei quali insistono la sede e le strutture operative della Società. Tali interventi hanno comportato una sostanziale riqualificazione degli immobili interessati, anche mediante opere di natura strutturale ed interventi di efficientamento energetico, con conseguenti effetti migliorativi sugli impianti e sulle finiture interne ed esterne dei fabbricati.

In considerazione di quanto sopra, è stato possibile procedere alla rideterminazione della vita utile residua degli immobili, risultata superiore rispetto a quella originariamente stimata nei precedenti piani di ammortamento, ora determinata in anni cinquanta a decorrere dal completamento delle opere di ristrutturazione, sulla base di apposite perizie tecniche redatte da un professionista abilitato incaricato dalla Cooperativa.

Ciò premesso, al fine di rafforzare la capacità del presente bilancio di fornire una rappresentazione veritiera e

corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Società, si è ritenuto opportuno adeguare i piani di ammortamento dei suddetti immobili in coerenza con le risultanze delle citate perizie. Resta fermo, in conformità ai vigenti principi contabili, il mantenimento dei valori di iscrizione in bilancio al costo storico, al netto dei fondi ammortamento già stanziati, incrementato delle spese di ristrutturazione capitalizzate.

Si forniscono di seguito i dettagli dei nuovi piani di ammortamento applicati:

Immobile Via Mascherino n. 14

Costo storico: euro 683.420

Fondi ammortamento al 01/01/2025: euro - 149.902

Spese di ristrutturazione 2025: euro 239.901

Spese di ristrutturazione anni precedenti: 200.068

Costo da ammortizzare: 973.488

Vita utile residua: 50 anni (precedente piano 33 anni)

Quota ammortamento: euro 19.470 (precedente piano euro 20.503)

Immobile Via Mascherino n. 29

Costo storico: euro 444.000

Fondi ammortamento al 01/01/2025: euro - 253.428

Spese di ristrutturazione 2025: euro 0

Spese di ristrutturazione anni precedenti: 728.916

Costo da ammortizzare: 919.488

Vita utile residua: 43 anni (precedente piano 33 anni)

Quota ammortamento: euro 21.424 (precedente piano euro 35.187)

Immobile Via Mascherino n. 33

Costo storico: euro 608.000

Fondi ammortamento al 01/01/2025: euro - 160.615

Spese di ristrutturazione 2025: euro 0

Spese di ristrutturazione anni precedenti: 288.632

Costo da ammortizzare: 736.016

Vita utile residua: 50 anni (precedente piano 33 anni)

Quota ammortamento: euro 14.952 (precedente piano euro 26.899)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali hanno subito, nel corso dell'esercizio, la seguente movimentazione:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	3.566.038	67.361	162.732	296.560	219.340	4.312.031
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	622.809	32.009	116.196	137.707	-	908.721
Valore di bilancio	2.943.229	35.352	46.536	158.853	219.340	3.403.310
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	23.900	208.730	17.894	136.982	-	387.506
Riclassifiche (del valore di bilancio)	219.340	-	-	-	(219.340)	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	236.740	-	-	3.335	-	240.075
Ammortamento dell'esercizio	62.252	25.011	18.069	30.027	-	135.359
Altre variazioni	(3.340)	-	0	0	-	(3.340)
Totale variazioni	(59.092)	183.719	(175)	103.620	(219.340)	8.732
Valore di fine esercizio						
Costo	3.507.335	276.091	180.626	430.207	-	4.394.259
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	623.198	57.021	134.260	164.398	-	978.877

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di bilancio	2.884.137	219.070	46.366	265.809	0	3.415.382

Di seguito si espongono le principali movimentazioni che hanno interessato le immobilizzazioni materiali nel corso dell'esercizio.

Nel corso dell'esercizio 2025, la voce Terreni e fabbricati è stata interessata dalla capitalizzazione delle spese di ristrutturazione sostenute nell'ambito degli immobili di proprietà della Cooperativa, nonché dall'imputazione delle analoghe spese sostenute nei precedenti esercizi e temporaneamente iscritte nella voce Immobilizzazioni in corso e acconti, sino al completamento delle relative opere terminate nel corso del 2025.

In data 9 ottobre 2025, con atto pubblico ai rogiti della Dott.ssa Camilla Chiusoli, Notaio in Granarolo dell'Emilia, iscritta al Collegio Notarile di Bologna, la Cooperativa ha venduto l'immobile situato nel Comune di San Giorgio di Piano (BO), in Via Mascherino n. 16, compresa la relativa area di sedime, realizzando un prezzo complessivamente pari ad euro 220.000 ed una minusvalenza di euro 16.740.

Si segnala, infine, l'acquisto di impianti, macchinari, attrezzature industriali e commerciali e altri beni funzionali allo svolgimento dell'attività della Cooperativa, iscritti tra le immobilizzazioni materiali. Tra questi, si segnala in particolare l'acquisto di impianti termici e fotovoltaici per complessivi euro 207.500, funzionali ad incrementare l'efficienza energetica della Società e ottimizzare le relative spese; nonché l'acquisto di mobili e arredi per euro 125.069.

Rivalutazioni:

Nessuna immobilizzazione materiale è stata oggetto di rivalutazione, né monetaria, né economica.

Svalutazioni:

Non si sono palesati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali, ai sensi dell'OIC 9, e non si è pertanto proceduto ad operare alcuna svalutazione per diminuzione durevole di valore.

Operazioni di locazione finanziaria

La Cooperativa risulta tuttora intestataria di contratti di leasing i cui effetti in bilancio sono sintetizzati nell'ambito della seguente tabella.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	9.347
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	4.420
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	9.882
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	1.725

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni:

Si ricorda che nel corso dell'esercizio 2023, la Cooperativa ha acquisito una partecipazione di controllo del 70% del capitale sociale nella Società Consortile Insieme nel Borgo Digani. Tale partecipazione rappresenta un investimento duraturo e strategico da parte della Cooperativa che, nel corso del 2024, è salita al 99% del capitale della suddetta società consortile. Di conseguenza, la relativa partecipazione risulta iscritta tra le immobilizzazioni finanziarie del presente bilancio al valore di euro 22.770, pari al costo di acquisto o di sottoscrizione e dei successivi incrementi. Si segnala che, nel corso dello stesso esercizio 2024, la società partecipata Borgo Digani ha complessivamente aumentato il proprio capitale da euro 5.000 al 31/12/2023 a euro 23.000 al 31/12/2024.

Le partecipazioni detenute nelle seguenti società cooperative, anche se rivalutate ai sensi dell'art. 7 della legge 59/92, rimangono iscritte al valore nominale o ad un minor valore in caso di perdite della cooperativa partecipata:

Azienda	Quota posseduta da La Venenta	

Emil Banca Credito cooperativo Soc. Cooperativa	<25% capitale sociale	€ 7.055
Banca di Bologna	20 azioni (valore nominale unitario 51,74€), per un totale di 1.034,80 €, inferiore al 25% del capitale sociale	€ 1.035
Power Energia	1 quota dal valore di 25€, inferiore al 25% del capitale sociale.	€ 25
Banca Etica	quote di valore 250 euro	€ 575
Cooperfidi	quote di valore 250 euro	€ 250
Agrivenenta soc coop sociale	1 quota valore 7.025 euro	€ 7.025
CFI Cooperazione Finanza e Impresa scpa	1 quota valore 516 euro	€ 516
CGM Finance Soc. Coop. Soc. Impresa Sociale	1 quota valore 2.500 euro	€ 2.500
	Totale	€ 18.981

Altri titoli:

Non sono presenti titoli fra le immobilizzazioni finanziarie.

Crediti:

Premesso che tra i crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono presenti depositi cauzionali e altri crediti per complessivi euro 112.769, nella valutazione di tali crediti la Cooperativa ha deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e della connessa attualizzazione, nel rispetto del principio generale della rilevanza di cui all'art. 2423, co. 4, C.C., avendo stimato che gli effetti economici derivanti dall'applicazione di detto criterio sono irrilevanti rispetto alla valutazione in base al valore di presumibile realizzo, in quanto si tratta di depositi cauzionali senza costi di transazione. Tali crediti sono stati pertanto valutati al valore di presumibile realizzo. Non è stato accantonato un fondo svalutazione crediti un quanto non si è ritenuto necessario farlo.

Non esistono crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie in valuta estera.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	22.770	16.481	39.251
Valore di bilancio	22.770	16.481	39.251
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	2.500	2.500
Totale variazioni	-	2.500	2.500
Valore di fine esercizio			
Costo	22.770	18.981	41.751
Valore di bilancio	22.770	18.981	41.751

Si segnala l'acquisto, nel corso del 2025, di una partecipazione di euro 2.500 nella CGM Finance Soc. Coop. Soc. Impresa Sociale.

Rivalutazioni:

Nessuna immobilizzazione finanziaria è stata oggetto di rivalutazione, né monetaria, né economica.

Svalutazioni:

Non sono state fatte svalutazioni nelle immobilizzazioni finanziarie.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

I crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie hanno subito, nel corso dell'esercizio, la seguente movimentazione:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	66.068	4.950	71.018	0	71.018
Totale crediti immobilizzati	66.068	4.950	71.018	0	71.018

I crediti immobilizzati sono costituiti da depositi cauzionali per euro 24.012 e dal credito per la permuta di immobili stipulata in data 20/12/2021 per euro 47.006.

Nel corso dell'esercizio 2025, risultano aumentati i depositi cauzionali per complessivi euro 4.950.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Si riporta di seguito il dettaglio delle partecipazioni in imprese controllate (art. 2359, n. 3, C.C.), iscritte nell'attivo immobilizzato:

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
INSIEME NEL BORGO DIGANI S. C.A R.L.	SAN GIORGIO DI PIANO (BO)	04139271201	23.000	320	22.124	21.903	99,00%	22.770
Totale								22.770

Si precisa che i dati relativi alla società Insieme nel Borgo Digani S.c.a r.l. sono riferiti all'ultimo bilancio approvato della partecipata, chiuso al 31 dicembre 2024.

Si dà atto che la differenza tra il valore della quota di patrimonio netto della partecipata e il corrispondente valore della partecipazione iscritto nel presente bilancio non assume rilevanza ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Società e, in ogni caso, non integra i presupposti per la rilevazione di una perdita durevole di valore della partecipazione, ai sensi dei vigenti principi contabili.

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono crediti immobilizzati relativi ad operazioni che prevedono per l'acquirente l'obbligo di retrocessione a termine.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

In ossequio al disposto dell'art. 2427, c. 1, n. 2, C.C., si segnala che non sono presenti nel patrimonio immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

Attivo circolante

Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide.

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2025 è pari a euro 1.375.138. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 262.885.

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette sottoclassi e delle voci che le compongono.

Rimanenze

Voce CI - Variazioni delle Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla voce "C.I" per un importo complessivo di 213.881.

Il prospetto che segue espone il dettaglio delle variazioni intervenute nell'esercizio chiuso al 31/12/2025 nelle sotto-voci che compongono la voce Rimanenze.

Le rimanenze di magazzino sono costituite dai beni destinati alla vendita o che concorrono alla loro produzione nella normale attività della società e sono valutate in bilancio al minore fra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzazione desumibile dal mercato.

La valutazione delle rimanenze di magazzino al minore fra costo e valore di realizzo è stata effettuata utilizzando il criterio dell'ultimo costo di acquisto sulla base del sistema informativo aziendale destinato alla gestione del magazzino.

Ai sensi del c. 1, n. 9, dell'art. 2426 C.C., le rimanenze sono state valutate al costo di acquisto o di produzione, essendo tali valori non superiori al valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento del mercato rilevabile alla fine dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	44.394	73.913	118.307
Prodotti finiti e merci	77.709	17.865	95.574
Totale rimanenze	122.103	91.778	213.881

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

Non sono presenti immobilizzazioni materiali destinate alla vendita.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, la sottoclasse dell'Attivo C.II Crediti accoglie le seguenti voci:

- 1) Verso clienti;
- 2) Verso imprese controllate
- 5bis) Tributari;
- 5 ter) Imposte anticipate;
- 5 quater) Verso altri.

La classificazione dei crediti nell'Attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Nella valutazione dei crediti iscritti nell'attivo circolante, la Cooperativa ha adottato i seguenti criteri:

- relativamente ai crediti già esistenti alla data di inizio dell'esercizio 2016, di prima applicazione della nuova normativa, si ricorda che ci si è avvalsi della facoltà di iscrivere gli stessi al presumibile valore di realizzo, senza applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato e l'attualizzazione, in virtù del regime transitorio previsto dall'art. 12, co. 2, D.Lgs. 139/2015;
- relativamente ai crediti sorti successivamente alla data di inizio dell'esercizio 2016, di prima applicazione della nuova normativa, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e della connessa attualizzazione, nel rispetto del principio generale della rilevanza di cui all'art. 2423, co. 4, C.C., avendo stimato che gli effetti economici derivanti dall'applicazione di detto criterio sono irrilevanti rispetto alla valutazione in base al valore di presumibile realizzo, in quanto si tratta di crediti con scadenza superiore ai 12 mesi, ma con costi di transazione di scarso rilievo.

Tali crediti sono stati pertanto valutati al valore di presumibile realizzo.

Si sottolinea che non è stato stanziato un fondo svalutazione crediti in quanto non si segnalano posizioni di particolare difficoltà dal punto di vista dell'incasso.

Per quanto attiene alla voce "Crediti tributari", si evidenzia che sono costituiti dalle seguenti componenti:

- Credito Ires euro 3;

- Crediti IRPEF euro 5.567;
- Credito IVA euro 59.961;
- Credito per trattamento integrativo lavoro dipendente euro 26.224;
- Crediti fiscali da utilizzare in detrazione per spese di efficientamento energetico euro 82.670;
- Credito di imposta per innovazione tecnologica 4.0 2022 e 2023 oltre 12 mesi euro 12.398.

Si forniscono di seguito alcune informazioni supplementari relative ai crediti fiscali più rilevanti iscritti nel presente bilancio.

Crediti fiscali da utilizzare in detrazione per spese di efficientamento energetico

La Cooperativa ha maturato il diritto a una detrazione fiscale ai fini Ires, da ripartire su dieci esercizi a decorrere dall'anno di sostenimento delle spese agevolate. Le spese in oggetto si riferiscono a interventi di riqualificazione edilizia ed efficientamento energetico eseguiti sui fabbricati strumentali situati in Via Mascherino n. 33 e n. 14, a San Giorgio di Piano (BO). L'agevolazione complessivamente spettante ammonta a euro 91.855 ed è stata rilevata nel presente bilancio nel rispetto del principio di competenza economica. Tale beneficio fiscale concorrerà al risultato economico di periodo sulla base di un criterio temporale coerente con l'ammortamento dei beni cui le spese si riferiscono, attraverso la rilevazione di un apposito risconto passivo, che compenserà *pro quota e pro rata temporis* le relative quote di ammortamento imputate a conto economico.

Credito d'imposta ricerca sviluppo, innovazione 4.0 e design - da esercizi precedenti

Nella voce C.II 5-bis dell'attivo di Stato patrimoniale, tra i crediti tributari, risulta imputato l'ammontare del credito d'imposta per gli investimenti in attività di ricerca e sviluppo, in transizione ecologica, in innovazione tecnologica 4.0 e in altre attività innovative (design e ideazione estetica), di cui all'art. 1, commi 198-209 della L. 160/2019, modificata e integrata dall'art. 1, c. 1064, lett. a)-h) della L. 178/2020, nonché prorogata dall'art. 1 c. 45 della L. 234/2021. Tale credito d'imposta, originariamente iscritto per complessivi euro 37.194 di cui residui al 31/12/2024 euro 24.796, riguarda i seguenti progetti svolti in via Mascherino n. 14 a San Giorgio di Piano (BO): 1) Innovazione e razionalizzazione dei processi aziendali tramite analisi e sviluppo di un sistema gestionale customizzato integrato con le procedure esistenti; 2) Innovazione dei processi interni per la realizzazione di una società consortile per la gestione di un centro multifunzionale.

Di cui sul Progetto 1:

- Spese **INTRA-MUROS** (come da DL 145/2013) --> Voci di Spesa A e B : **€ 280.180**
- Spese **EXTRA-MUROS** (come da DL 145/2013) --> Voci di Spesa C, D, E e F : **€ 29.249**

INNOVAZIONE TECNOLOGICA (10%)	A) Personale	B) Quote di ammortamento	C) Contratti	E) Spese per servizi di consulenza	F) Spese per materiali	TOTALE
2023_01: Innovazione e razionalizzazione dei processi aziendali tramite analisi e sviluppo di un sistema gestionale customizzato integrato con le procedure esistenti: costi e credito di imposta	€ 280.099	€ 812	€ 0,00	€ 29.249	€ 0,00	€ 309.430
	€ 28.010	€ 8	€ 0,00	€ 2.925	€ 0,00	€ 30.943

Di cui sul Progetto 2:

- Spese **INTRA-MUROS** (come da DL 145/2013) --> Voci di Spesa A e B : **€ 56.749**
- Spese **EXTRA-MUROS** (come da DL 145/2013) --> Voci di Spesa C, D, E e F : **€ 5.775**

INNOVAZIONE TECNOLOGICA (10%)	A) Personale	B) Quote di ammortamento	C) Contratti	E) Spese per servizi di consulenza	F) Spese per materiali	TOTALE
2023_02: Innovazione dei processi interni per la realizzazione di una società consortile per la gestione di	€ 56.749	€ 0,00	€ 5.775	€ 0,00	€ 0,00	€ 62.524

un centro multifunzionale: costi e credito di imposta	€ 5.675	€ 0,00	€ 578	€ 0,00	€ 0,00	€ 6.252
--	----------------	---------------	--------------	---------------	---------------	----------------

Il credito d'imposta iscritto verrà utilizzato in compensazione mediante il modello F24, ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. 241/97, in tre quote annuali di pari importo. Inoltre, a tal fine si evidenzia che la società ha sottoposto a certificazione, rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, l'effettivo sostenimento delle spese ammissibili e la corrispondenza delle stesse alla documentazione contabile predisposta dagli amministratori. Inoltre, la relazione tecnica che illustra le finalità, i contenuti e i risultati delle attività ammissibili svolte nel periodo d'imposta in relazione ai progetti in corso di realizzazione, è stata asseverata secondo le prescrizioni normative e consta di apposita autocertificazione sottoscritta dal rappresentante legale ai sensi del D.p.r. 445/2000. Infine, si evidenzia che nella voce "Crediti verso altri" iscritti nell'attivo circolante sono compresi i seguenti crediti:

- Crediti diversi euro 2.029;
- Crediti per anticipazioni alla partecipata Insieme nel Borgo Diganti S.c.a r.l. euro 42.365;
- Crediti piattaforma Sardex euro 1.990;
- Crediti per contributi da incassare euro 181.762.

Non esistono crediti iscritti nell'attivo circolante in valuta estera.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante hanno subito, nel corso dell'esercizio, la seguente movimentazione:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	570.824	119.724	690.548	690.548	-
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	11.440	10.000	21.440	21.440	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	197.270	(10.447)	186.823	174.425	12.398
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	184.938	43.208	228.146	228.146	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	964.472	162.485	1.126.957	1.114.559	12.398

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Si riporta di seguito il dettaglio dei crediti iscritti nell'attivo circolante suddivisi per area geografica.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni che prevedono per l'acquirente l'obbligo di retrocessione a termine.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate.

Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in imprese controllate

Si specifica che al termine dell'esercizio non sono presenti partecipazioni iscritte nell'attivo circolante.

Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in imprese collegate

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide hanno subito, nel corso dell'esercizio, la seguente movimentazione:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	19.511	9.656	29.167
Denaro e altri valori in cassa	6.167	(1.034)	5.133
Totale disponibilità liquide	25.678	8.622	34.300

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare, sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 ammontano a euro 27.433.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	191	(142)	49
Risconti attivi	25.543	1.840	27.383
Totale ratei e risconti attivi	25.733	1.700	27.433

Oneri finanziari capitalizzati

Come richiesto dall'art. 2427, n. 8, C.C., si evidenzia che nel bilancio chiuso al 31/12/2025 non sono stati capitalizzati oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Si descrivono di seguito le voci componenti il passivo dello Stato Patrimoniale del bilancio chiuso al 31/12/2025.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è composto da:

I - Capitale sociale: Il capitale sociale è composto da azioni detenute da 31 soci cooperatori persone fisiche, di cui 8 soci volontari persone fisiche, e ammonta a euro 120.350, diminuito di euro 10.150 rispetto al precedente esercizio. Inoltre, allo scopo di incrementare la stabilità patrimoniale della Cooperativa, è presente un capitale di sovvenzione complessivamente pari a euro 350.250, che rispetto al precedente esercizio è aumentato di euro 200.000 per la sottoscrizione di una partecipazione di sovvenzione da parte di Fondosviluppo S.p.A., e diminuito di euro 60.250 per il rimborso di altri soci sovventori. Al 31/12/2025, il predetto capitale di sovvenzione risultata apportato da 4 soci sovventori, di cui 1 socio sovventore persona fisica anche socio cooperatore e 3 soci sovventori persone giuridiche. Il capitale sociale ammonta complessivamente a euro 470.600.

IV - Riserva legale: nella riserva legale è iscritta la quota dell'utile dell'esercizio che l'Assemblea ha destinato a tale voce, in misura pari al 30% degli utili, in conformità a quanto prescritto dalla legge e dallo statuto. Tale riserva è di importo pari ad euro 729.

V - Riserve statutarie: nelle riserve statutarie sono iscritte tutte le tipologie delle riserve previste dallo statuto, formate secondo condizioni, vincoli e modalità disciplinate dallo statuto stesso.

VI - Altre riserve, distintamente indicate: questa posta accoglie tutte le riserve che non risultano iscritte nelle altre voci codificate del patrimonio netto. Tale voce è composta dalla **Riserva straordinaria indivisibile**, pari a euro 663, che accoglie la quota degli utili deliberata facoltativamente dall'assemblea dei soci e che rappresenta un'ulteriore riserva non distribuibile ai soci, in ossequio alla normativa ed allo statuto.

Tutte le riserve accantonate sono indivisibili ex art. 12, L. 904/1977 e pertanto non possono essere ripartite tra i soci né durante la vita della società, né all'atto del suo scioglimento, in conformità all'art. 2514 del Codice Civile e allo statuto sociale.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nelle due tabelle sottostanti sono riportati la movimentazione del patrimonio netto ed il dettaglio della sottovoce "Varie altre riserve", inclusa nella voce AVI del Passivo "Altre riserve, distintamente indicate", a norma dei numeri 4 e 7 dell'art. 2427 C.C. ed in ossequio alle interpretazioni date dall'OIC 28.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	341.000	200.000	70.400		470.600
Riserva legale	729	-	-		729
Altre riserve					
Riserva straordinaria	413	250	-		663
Varie altre riserve	(4)	3	-		(1)
Totale altre riserve	409	253	-		662
Utili (perdite) portati a nuovo	-	(8.546)	-		(8.546)
Utile (perdita) dell'esercizio	(8.546)	-	(8.546)	(92.669)	(92.669)
Totale patrimonio netto	333.592	191.707	61.854	(92.669)	370.776

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

La composizione del patrimonio netto, nonché l'origine, la possibilità di utilizzo e la distribuibilità delle singole voci che lo costituiscono, sono illustrate nel primo dei due prospetti che seguono, ai sensi del numero 7-bis dell'art. 2427, C.C. e nel rispetto delle precisazioni fornite dall'OIC 28.

Nel secondo prospetto sotto riportato sono invece esposti la composizione, l'origine, la possibilità di utilizzo e la distribuibilità della sottovoce "Varie altre riserve", inclusa nella voce AVI del Passivo "Altre riserve, distintamente indicate", descritta in precedenza.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	470.600	Capitale	B	470.600
Riserva legale	729	Utili	B	729
Altre riserve				
Riserva straordinaria	663	Utili	B	663
Varie altre riserve	(1)			(1)
Totale altre riserve	662			662
Utili portati a nuovo	(8.546)	Utili	B	(8.546)
Totale	463.445			463.445
Residua quota distribuibile				463.445

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Non sono presenti.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il Fondo Trattamento di Fine Rapporto evidenzia l'intera passività maturata nei confronti dei lavoratori subordinati, spettante ad essi in caso di cessazione dei rapporti di lavoro ai sensi dell'art. 2120 C.C., determinata in conformità alla legislazione ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali vigenti. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Si segnala che, a seguito della riforma del TFR operata con il D.Lgs. n. 252 del 05/12/2005, al TFR maturato fino al 31/12/2006 si applica la precedente disciplina, mentre il TFR maturato dal 1° gennaio 2007, in base alle scelte espresse dai lavoratori, risulta trattenuto in azienda.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	454.227
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	151.953
Utilizzo nell'esercizio	98.649
Totale variazioni	53.304
Valore di fine esercizio	507.531

Debiti

Nella valutazione dei debiti iscritti alla voce D) del Passivo di Stato Patrimoniale, la Cooperativa ha adottato i seguenti criteri:

- relativamente ai debiti già esistenti alla data di inizio dell'esercizio 2016, di prima applicazione della nuova normativa, si ricorda che ci si è avvalsi della facoltà di iscrivere gli stessi al valore nominale, senza applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato e l'attualizzazione, in virtù del regime transitorio previsto dall'art. 12, co. 2, D.Lgs. 139/2015;
- relativamente ai debiti sorti successivamente alla predetta data, si evidenzia che si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e della connessa attualizzazione, nel rispetto del nuovo principio generale della rilevanza di cui all'art. 2423, co. 4, C.C., avendo stimato che gli effetti economici derivanti

dall'applicazione di detto criterio sono irrilevanti rispetto alla valutazione in base al valore nominale, in quanto si tratta di:

- debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi;
- debiti per acquisto immobili da privati con dilazione di pagamento ultrannuale e priva di tasso di interessi ma sorti in data antecedente al 01/01/2019 in cui si è reso obbligatorio redigere il bilancio in forma estesa. Per tali debiti, infatti, ai sensi del paragrafo 93 dell'OIC 19 si è optato per la non applicazione del costo ammortizzato per quelle poste di bilancio già in essere prima del passaggio da bilancio abbreviato a bilancio esteso;
- debiti per restituzione donazione ad un privato con piano di restituzione pluriennale e privo di interessi;
- debiti per finanziamenti con tasso di interesse a valore di mercato e costi di transazione non rilevanti.

Tali debiti sono stati pertanto valutati al valore nominale.

Pertanto, i costi di transazione iniziali, sostenuti nell'esercizio per ottenere finanziamenti (quali, ad esempio, le spese di istruttoria, l'imposta sostitutiva su finanziamenti a medio termine, gli oneri di perizia dell'immobile, le commissioni dovute a intermediari finanziari ed eventuali altri costi di transazione iniziali), sono rilevati tra i risconti attivi nella classe D dell'attivo dello stato patrimoniale e vengono addebitati a conto economico lungo la durata del prestito a quote costanti, ad integrazione degli interessi passivi nominali, in conformità al nuovo Principio contabile OIC 19.

Variazioni e scadenza dei debiti

I debiti hanno subito, nel corso dell'esercizio, la seguente movimentazione:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso soci per finanziamenti	78.000	(8.050)	69.950	69.950	-	-
Debiti verso banche	3.070.381	92.764	3.163.145	808.330	2.354.815	1.472.430
Acconti	6.837	(5.123)	1.714	1.714	-	-
Debiti verso fornitori	372.429	(81.569)	290.860	290.860	-	-
Debiti verso imprese controllate	0	0	-	-	-	-
Debiti tributari	67.228	(3.321)	63.907	63.907	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	125.982	122.699	248.681	248.681	-	-
Altri debiti	384.841	42.636	427.477	339.367	88.110	-
Totale debiti	4.105.698	160.036	4.265.734	1.822.809	2.442.925	1.472.430

La voce debiti verso i fornitori oltre l'esercizio contiene debiti per acquisti con modalità rent to buy.

Per quanto attiene alla voce "Debiti tributari", si evidenzia che sono costituiti da debiti per Irap pari a euro 454, debiti per ritenute su reddito da lavoro autonomo e lavoro dipendente pari a euro 63.077, debiti per imposta sostitutiva su rivalutazione TFR pari a euro 376. Non sussistono debiti per Ires.

Nella voce "Altri Debiti" sono stati iscritti principalmente debiti per dipendenti conto retribuzione e oneri differiti sul personale pari a euro 262.738, debiti per recesso soci pari a euro 57.803 e debiti per donazione pari a euro 14.000.

Debiti finanziari

Nel corso dell'esercizio 2025, la Cooperativa ha stipulato un nuovo contratto di finanziamento erogato da CGM Finance Soc. Coop. Soc. per complessivi euro 160.000 di cui euro 80.000 con scadenza entro l'esercizio successivo ed euro 80.000 con scadenza oltre l'esercizio successivo. Al 31/12/2025 il debito residuo risulta invariato e pari ad euro 160.000.

In quanto informazione ritenuta rilevante ai fini della chiarezza e della comprensione del bilancio, si rileva altresì che la voce "Debiti verso banche" risulta così composta:

	Debiti per conto corrente	Debiti per finanziamenti a breve	Debiti per finanziamenti a medio e lungo termine
Valore di inizio esercizio	336.581	0	2.733.800
Variazione nell'esercizio	163.073	0	(70.309)
Valore di fine esercizio	499.073	0	2.683.491
Quota scadente entro l'esercizio	499.073	0	308.676
Quota scadente oltre l'esercizio	0	0	2.354.815
Di cui di durata superiore a 5 anni	0	0	1.472.430

Legenda:

- *Debiti per conto corrente: si tratta di tutti i tipi di debiti legati al conto corrente, compresi gli scoperti di conto corrente, le anticipazioni a cadenza fissa, gli anticipi su fatture o ricevute bancarie.*
- *Debiti per finanziamenti a breve: debiti esigibili entro l'esercizio successivo, agevolati od ordinari;*
- *Debiti per finanziamenti a medio e lungo termine: debiti esigibili oltre l'esercizio successivo, agevolati od ordinari.*

Non esistono debiti in valuta estera.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La società non ha debiti con creditori esteri.

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	69.950	69.950
Debiti verso banche	3.163.145	3.163.145
Acconti	1.714	1.714
Debiti verso fornitori	290.860	290.860
Debiti tributari	63.907	63.907
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	248.681	248.681
Altri debiti	427.477	427.477
Debiti	4.265.734	4.265.734

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel rispetto delle informazioni richieste dal principio contabile OIC 19, il seguente prospetto fornisce i dettagli in merito ai debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali:

Creditore	Tipologia di debito	Scadenza	Durata residua finanziata superiore ai 5 anni (SI-NO)	Garanzia reale prestata	Modalità di rimborso
Unicredit	Mutuo	30/06 /2030	NO	Privilegio speciale su immobile di Foncooper	Rate costanti addebito semestrale, diretto su c/c bancario. Tasso 0,23%
Emilbanca	Mutuo	12/03 /2044	SI	Ipoteca	Rate costanti addebito mensile, diretto su c/c bancario. Tasso vedi sopra.
Banca Etica	Mutuo	16/10/2044	SI	Ipoteca	Rate costanti addebito mensile, diretto su c/c bancario. Tasso vedi sopra.

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso soci per finanziamenti	-	-	69.950	69.950
Debiti verso banche	1.782.883	1.782.883	1.380.262	3.163.145
Acconti	-	-	1.714	1.714
Debiti verso fornitori	-	-	290.860	290.860
Debiti tributari	-	-	63.907	63.907
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	248.681	248.681
Altri debiti	-	-	427.477	427.477
Totale debiti	1.782.883	1.782.883	2.482.851	4.265.734

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono debiti relativi ad operazioni che prevedono per l'acquirente l'obbligo di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Come richiesto dall'art. 2427, n. 19-bis, C.C., si evidenzia che la voce "Debiti verso soci per finanziamenti" di bilancio (voce D3 del Passivo di Stato Patrimoniale) contiene l'importo di tutti i finanziamenti concessi dai soci alla cooperativa sotto qualsiasi forma, per i quali la cooperativa ha un obbligo di restituzione.

In particolare, essa comprende i debiti verso soci di euro 2.000 per finanziamenti infruttiferi finalizzati al conseguimento degli scopi sociali, a sostegno della struttura patrimoniale e delle esigenze finanziarie della cooperativa. Tali finanziamenti sono stati valutati con il criterio del valore nominale, anziché con il criterio del costo ammortizzato e della connessa attualizzazione, in considerazione: della sua esigibilità a breve termine, dell'assenza di costi di transazione e della mancanza di una data di scadenza prefissata per il suo rimborso.

Tali finanziamenti sono stato assunti, con riferimento ad ogni singolo socio prestatore, nei limiti di cui all'art. 10 della Legge n. 59/1992.

Detti finanziamenti non hanno una scadenza predeterminata.

Tali finanziamenti sono rimborsabili con un preavviso di almeno 24 ore dalla richiesta di rimborso pervenuta alla cooperativa, come disposto dal Provvedimento della Banca d'Italia dell'8 novembre 2016, che ha modificato la Circolare della Banca d'Italia n. 229 del 21/04/1999.

I suddetti finanziamenti dei soci non sono postergati rispetto a quelli degli altri creditori.

A seguito delle Istruzioni emanate dalla Banca d'Italia in data 21 marzo 2007, la cooperativa non è più tenuta ad adempiere gli obblighi di trasparenza prima imposti nell'attività di raccolta di prestiti sociali alle società cooperative con più di 50 soci.

Nonostante le nuove disposizioni a fronte dei finanziamenti da soci emessi ex novo, si è proceduto alla stipulazione per iscritto del contratto di prestito.

Si segnala inoltre la presenza di un ulteriore finanziamento soci fruttifero di euro 67.950. La variazione in diminuzione rispetto al precedente esercizio, pari ad euro 8.050, è relativa al rimborso effettuato nei confronti di un socio finanziatore.

Ratei e risconti passivi

Sono iscritte in tale voce le quote di costi e ricavi, comuni a due o più esercizi, che vengono attribuite ad ogni esercizio mediante una ripartizione del provento o del costo effettuata in proporzione al tempo, ossia sulla base del criterio del tempo fisico, in conformità al principio contabile OIC 18.

Nell'esercizio chiuso al 31/12/2025, tale voce è composta da:

1. ratei passivi per euro 2.772 corrispondenti a costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi;
2. risconto passivo per complessivi euro 86.506, correlato alle detrazioni fiscali maturate in relazione agli interventi di riqualificazione energetica ed edilizia effettuati sugli immobili strumentali siti in Via Mascherino n. 14 e n. 33, a San Giorgio di Piano (BO).

I ratei e risconti passivi hanno subito, nel corso dell'esercizio, la seguente movimentazione:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	4.992	(2.220)	2.772
Risconti passivi	99.409	(12.903)	86.506
Totale ratei e risconti passivi	104.400	(15.122)	89.278

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, compongono il Conto economico.

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni:

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 3.692.064.

I ricavi derivanti dalle vendite di beni (e/o dalle prestazioni di servizi) sono iscritti in bilancio in base ai criteri della prudenza e della competenza economica.

Inoltre, si dà atto che la società rileva i ricavi derivanti dalla propria attività caratteristica in conformità al principio contabile OIC 34 - "Ricavi", applicando il principio di competenza economica e garantendo una rappresentazione veritiera e corretta delle operazioni commerciali poste in essere.

Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti:

Si evidenzia che al valore della produzione concorre una variazione delle rimanenze positiva, iscritta nella presente voce del Conto economico, per un importo pari ad euro 17.820.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni:

Nell'esercizio 2025 tale fattispecie non ricorre.

Altri ricavi e proventi:

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5), ammontano complessivamente ad euro 471.636 e sono riferiti alle seguenti operazioni principali.

Contributi in conto impianti

I contributi in conto impianti sono contabilizzati a conto economico, nella voce A.5 "Altri ricavi e proventi", per la quota di competenza determinata in base alla vita utile dei cespiti a cui si riferiscono: in tal modo concorrono alla rettifica indiretta delle quote di ammortamento stanziato, poiché il contributo costituisce un'erogazione per la riduzione del costo di acquisizione del cespite e quindi del relativo ammortamento. Le quote di competenza degli esercizi successivi vengono rinviate al futuro attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

L'iscrizione del contributo avviene nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto a percepirlo, ossia quando è acquisito sostanzialmente in via definitiva; in particolare, si ritiene che vi sia ragionevole certezza nel momento in cui esiste una delibera formale di approvazione, da parte dell'ente, degli investimenti eseguiti erogazione e di attribuzione/erogazione certa e definitiva del contributo (decreto di approvazione e liquidazione). Nel caso siano state incassate anticipazioni a fronte delle domande presentate, tali somme vengono sospese nel passivo fino a quando la corrispondente frazione di contributo non risulta conseguita a titolo definitivo, a seguito dell'emissione del decreto di liquidazione e approvazione degli investimenti eseguiti.

Contributi in conto esercizio per progetti della Cooperativa

I contributi in c/esercizio vengono iscritti a conto economico nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto al loro percepimento.

Nel corso dell'esercizio 2025, la Cooperativa ha maturato il diritto al percepimento dei seguenti contributi in conto esercizio, alcuni dei quali sono stati in quota parte accreditati dalla Cooperativa stessa in favore di enti terzi partner, i quali hanno contribuito allo sviluppo dei relativi progetti:

Trame di resilienza - Fondaz.dal monte di Bologna e Ravenna - € 10.000

Unione terre di pianura Nido - € 350

Emilbanca - € 1.000

CSAPSA - € 12.495

Fomal - € 22.000

Fondazione Carisbo - € 115.000

Camera di Commercio - € 7.950

Comune Castello d'Argile - € 13.645

Comune San Giorgio di Piano - € 10.584

Diocesi - € 137.000

Contributo in conto esercizio per credito d'imposta ricerca e sviluppo, innovazione 4.0 e design

Fra i contributi in conto esercizio iscritti nella voce A.5) è altresì ricompreso l'ammontare del contributo oggetto del credito d'imposta per gli investimenti in attività di ricerca e sviluppo, transizione ecologica, innovazione tecnologica 4.0 e altre attività innovative, (design e ideazione estetica), di cui all'art. 1, commi 198-209 della L. 160 /2019, modificata e integrata dall'art. 1, c. 1064, lett. a)-h) della L. 178/2020, nonché prorogata dall'art. 1 c. 45 della L. 234/2021, di competenza dell'esercizio.

Tale credito d'imposta riguarda costi per personale, acquisto di servizi da terzi e consulenze per un importo totale di euro 309.430 per un progetto denominato "Innovazione e razionalizzazione dei processi aziendali tramite analisi e sviluppo di un sistema gestionale customizzato integrato con le procedure esistenti".

Nel rispetto del criterio di correlazione tra i costi e i ricavi e poiché le spese sostenute, oggetto dell'agevolazione, sono state imputate a Conto economico, in contropartita del suddetto credito d'imposta è stato contabilizzato tra i ricavi della voce in commento un contributo in conto esercizio per l'importo di euro 1.249.

Il provento correlato al credito d'imposta in esame non concorre alla formazione del reddito ai fini delle imposte sui redditi e del valore della produzione ai fini IRAP e non rileva ai fini del rapporto di cui all'art. 109 c. 5 del TUIR.

Altri ricavi diversi

Completano la voce in commento gli Altri ricavi diversi per complessivi euro 148.546. Tale importo è principalmente formato da donazioni ricevute nel corso del 2025 per 135.697. Concorrono altresì a tale importo indennizzi assicurativi per euro 8.099.

Si segnalano, infine, contributi 5x1000 percepiti dalla Cooperativa nel 2025 per euro 1.695.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

I ricavi risultano così suddivisi per categoria di attività:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi attività caratteristica - Cooperativa Sociale - Settore A	91.290
Ricavi attività caratteristica - Cooperativa Sociale - Settore B	3.288.072
Ricavi attività Borgo Digani	312.702
Totale	3.692.064

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

I ricavi risultano così suddivisi per area geografica:

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	3.692.064
Totale	3.692.064

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Si precisa che, dovendo prevalere il criterio della classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono stati iscritti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, diverse dalle voci B.12 e B.13.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 4.159.808.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Di seguito il dettaglio

PROVENTI FINANZIARI:

- Interessi attivi bancari: euro 11;
- Contributi in conto interessi: euro 2.553.

ONERI FINANZIARI:

- Interessi passivi su c/c bancari: euro 20.475;
- Interessi passivi su mutui: euro 63.457;
- Interessi di mora: euro 60;
- Interessi su debiti erariali: euro 227;
- oneri bancari e finanziari diversi: euro 10.446.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Non sono presenti costi o ricavi di natura eccezionale.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte correnti:

Le imposte dell'esercizio sono state determinate in conformità alla normativa fiscale vigente. Si precisa altresì che la base imponibile IRES, e di conseguenza la relativa imposta, è determinata tenendo conto, ove ne ricorra la possibilità, delle agevolazioni fiscali previste per le società cooperative sociali dall'art. 12 L. 904/77 (detassazione somme destinate alle riserve indivisibili inclusa la riserva legale) e dall'art. 11 L.59/1992 (detassazione contributo tre per cento versato al fondo mutualistico).

L'aliquota applicata per determinare gli stanziamenti dell'esercizio è stata quella del 24% per l'IRES e del 3,21% per l'IRAP prevista per le società cooperative sociali.

L'Ires corrente, al netto delle detrazioni di competenza, ammonta a euro 0.

L'Irap corrente ammonta a euro 22.280.

Imposte differite e anticipate:

Pur esistendo differenze temporanee deducibili in futuro aventi un periodo di riversamento e quindi di recupero prestabilito, non si è ritenuto di iscrivere crediti per imposte anticipate, stante la loro irrilevanza sul risultato dell'esercizio.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

A seguito dell'emanazione del D.Lgs. 139/2015, il Rendiconto finanziario costituisce parte integrante del bilancio d'esercizio redatto in forma ordinaria.

Esso è un prospetto contabile che presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio, mediante l'esposizione dei flussi finanziari derivanti dall'attività reddituale, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento.

Le disponibilità liquide sono rappresentate dai depositi bancari e postali, dagli assegni, dal denaro e dai valori di cassa, anche espressi in valuta estera.

Come previsto dall'OIC 10, per la redazione del Rendiconto finanziario è stato adottato il metodo indiretto, che consente di determinare il flusso finanziario dell'attività operativa mediante la rettifica dell'utile o della perdita d'esercizio riportato nel Conto economico.

Ai sensi delle vigenti disposizioni civilistiche, ai fini comparativi si presenta anche il Rendiconto finanziario del precedente esercizio.

Dai risultati emergenti dal Rendiconto finanziario sopra riportato, risulta quanto segue.

Il flusso finanziario della gestione reddituale si conferma positivo sin dal flusso finanziario prima le variazioni del capitale circolante netto e contribuisce ai complessivi equilibri della gestione finanziaria. L'andamento del capitale circolante netto è nel complesso stabile e pertanto anche il flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto risulta positivo e di supporto alla sostenibilità della gestione.

Il flusso finanziario dell'attività di investimento determina un significativo assorbimento di liquidità connesso alle operazioni di impiego sopra descritte.

Il flusso finanziario dell'attività di finanziamento evidenzia, da un lato, le operazioni di rimborso di finanziamenti e di rinegoziazione e stipula di nuovi mutui effettuate nel corso dell'esercizio; dall'altro, sono esposte le operazioni sul capitale della Cooperativa, ossia i nuovi apporti e i rimborsi di capitale avvenuti nel corso dell'esercizio e descritti nell'ambito della presente Nota integrativa.

Poiché la somma delle suddette variazioni è positiva, essa evidenzia un sensibile incremento delle disponibilità liquide complessive esistenti alla fine dell'esercizio, pari a 8.622 euro, rispetto alle disponibilità liquide complessive esistenti all'inizio dell'esercizio.

Nota integrativa, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2025, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto
- Compensi revisore legale o società di revisione
- Informazioni sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale
- Informazioni sui patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare
- Informazioni sulle operazioni con parti correlate
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio
- Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Informazioni relative alle cooperative
- Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124
- Proposta di destinazione degli utili o copertura delle perdite

Dati sull'occupazione

Nel rispetto dell'obbligo di informativa di cui all'art. 2427, co. 1, n. 15, C.C., si fornisce il numero medio dei dipendenti, impiegati presso la nostra società nel presente esercizio, ripartiti per categoria:

	Numero medio
Impiegati	78.00
Operai	15.00
Totale Dipendenti	93.00

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel rispetto dell'obbligo di informativa di cui al rinnovato art. 2427, co. 1, n. 16, C.C. si specifica che gli amministratori non hanno percepito alcun compenso con riguardo all'esercizio in commento.

Si precisa che nell'esercizio in commento non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi amministratori.

Si precisa inoltre che nella tabella successiva sono indicati i compensi dell'attuale collegio sindacale il quale risulta altresì investito della funzione di revisione legale del bilancio ai sensi del D.lgs. 39/2010.

	Sindaci
Compensi	9.584

Categorie di azioni emesse dalla società

Nel prospetto che segue è evidenziata la composizione del capitale sociale per categorie di azioni, presente all'inizio e alla fine dell'esercizio, come richiesto dall'art. 2427, n. 17, C.C.

Si ricorda che ai sensi dell'art. 2511 C.C. il capitale delle società cooperative è variabile e pertanto lo stesso è soggetto a variazioni per effetto dell'ammissione e del recesso o dell'esclusione di soci nel corso dell'esercizio.

Il capitale della società, complessivamente pari a euro 470.600, è costituito dal capitale sociale dei soci

cooperatori, pari a euro 120.350, e dal capitale sociale dei soci sovventori e finanziatori, pari a euro 350.250, formato da azioni del valore nominale di euro 250 ciascuna.

Descrizione	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, valore nominale
Soci cooperatori	130.500	120.350
Soci sovventori persone fisiche	70.500	10.250
Soci sovventori persone giuridiche	140.000	340.000
Totale	341.000	470.600

Titoli emessi dalla società

La cooperativa non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, warrants, opzioni, titoli od altri valori simili.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Non sono stati emessi strumenti finanziari partecipativi ex art. 2346, ultimo comma, C.C.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Come richiesto dall'art. 2427, co. 1, n. 9, C.C. – a norma del quale occorre indicare in nota integrativa *“l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, con indicazione della natura delle garanzie reali prestate; gli impegni esistenti in materia di trattamento di quiescenza e simili, nonché gli impegni assunti nei confronti di imprese controllate, collegate, nonché controllanti e imprese sottoposte al controllo di quest'ultime sono distintamente indicati”*, si forniscono le seguenti informazioni:

Si evidenzia che la cooperativa non presta più garanzie ipotecarie in quanto ha venduto gli immobili su cui gravavano tali garanzie.

Si evidenzia tuttavia che è stato riconosciuto un privilegio speciale sui seguenti finanziamenti:

- Mutuo con Unicredit di capitale iniziale pari a euro 776.229 per l'acquisto e ristrutturazione dell'immobile in via Mascherino, 29.
- Mutuo con Emilbanca di capitale iniziale pari a euro 950.000 per le operazioni di consolidamento della posizione finanziaria e di finanziamento delle opere di ristrutturazione descritte nella sezioni Debiti della presente Nota integrativa.
- Mutuo con Banca Etica di capitale iniziale pari a euro 850.000 per le operazioni di consolidamento della posizione finanziaria e di finanziamento delle opere di ristrutturazione descritte nella sezioni Debiti della presente Nota integrativa.

L'importo complessivo dei predetti impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, è indicato nel prospetto che segue:

	Importo
Garanzie	1.782.883
di cui reali	1.782.883

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare ex art. 2427, co. 1, n. 20, C.C.:

In base a quanto richiesto dall'art. 2427, n. 20, C.C., si evidenzia che non sono presenti patrimoni destinati ad uno specifico affare, ai sensi dell'art. 2447-septies C.C. .

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare ex art. 2427, co. 1, n. 21, C.C.:

In base a quanto richiesto dall'art. 2427, n. 21, C.C., si evidenzia che non sono presenti finanziamenti destinati ad uno specifico affare, ai sensi dell'art. 2447-decies C.C.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio non si sono realizzate operazioni con parti correlate dotate dei requisiti richiesti dal punto 22-bis dell'art. 2427, comma 1, C.C.

Si precisa che le operazioni effettuate nei confronti della Società Consortile Insieme nel Borgo Digani sono state concluse a normali condizioni di mercato.

Si precisa, inoltre, che le operazioni intercorse nell'anno con i dirigenti soci cooperatori e gli amministratori soci cooperatori, sebbene concluse a condizioni più vantaggiose rispetto a quelle di mercato, non sono soggette all'obbligo di segnalazione in nota integrativa ai sensi del n. 22-bis dell'art. 2427, c.c., in quanto concluse nell'ambito dello scambio mutualistico e nel rispetto del principio di parità di trattamento tra soci.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati accordi fuori bilancio, ossia non risultanti dallo stato patrimoniale, dotati dei requisiti richiesti dal punto 22-ter dell'art. 2427, comma 1, C.C.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In data 30/3/2026 è stata nominata Antonella Sacco nel ruolo di direttore generale, avvicinando l'esperienza del gruppo direzionale precedentemente istituito.

Cooperativa sociale La Venenta nella persona di Chiara Ricciardelli ha stipulato un contratto di servizi in data 26/02/2026, con Associazione Fraternità di Opera Padre Marella città dei ragazzi, che prevede un supporto al percorso di costituzione della cooperativa sociale Opera di Padre Marella e di un incarico della durata di tre anni, in qualità di temporary manager per la direzione della costituenda cooperativa. Tale incarico, va letto nell'ottica di progressiva sinergia con la costituenda cooperativa sociale e nel più ampio programma di sviluppo, rispetto al progetto di trasformazione della Scarl Insieme nel Borgo Digani in consorzio sociale stabile. Il consorzio sociale Insieme nel Borgo Digani vedrà le tre realtà sociali coinvolte (cooperativa sociale La Venenta, cooperativa sociale Gesser e cooperativa sociale Opera di Padre Marella), proiettate su nuovi progetti e una razionalizzazione dei costi trasversali a favore di tutte le socie.

L'Associazione Fraternità di Opera Padre Marella città dei ragazzi è in attesa del secondo parere da parte del Ministero dell'interno per poter addivenire a Fondazione.

L'Associazione Fraternità di Opera Padre Marella città dei ragazzi prevede la costituzione inoltre di una nuova cooperativa sociale nella quale verranno conferite le attività sociali (ramo ETS).

L'Associazione è intenzionata a partecipare come socio sovventore nella cooperativa sociale La Venenta e finalizzerà la sottoscrizione delle quote di sovvenzione entro giugno 2026.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si precisa che la cooperativa non è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento da parte di altra società, a norma degli artt. 2497 e seguenti del Codice Civile.

Informazioni relative alle cooperative

Si forniscono di seguito le informazioni specifiche relative alle società cooperative, richieste dal Codice Civile.

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

In virtù di quanto disposto dall'art. 111-septies delle Disposizioni di attuazione e transitorie del Codice Civile, la nostra cooperativa, in quanto cooperativa sociale che rispetta le norme di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381, è considerata a mutualità prevalente, indipendentemente dal rispetto della condizione di prevalenza di cui all'art. 2513 del codice civile.

Tuttavia, anche in considerazione di quanto previsto dal Verbale di revisione cooperativa, si ritiene opportuno evidenziare che la cooperativa, nell'esercizio chiuso al 31/12/2025 ed in quello precedente in ottemperanza e in conformità con quanto previsto dallo statuto, ha realizzato il proprio scopo mutualistico ponendo in essere con i soci operatori operazioni di rapporti mutualistici aventi per oggetto prestazioni lavorative, espressi nei valori contabili di bilancio e nella conseguente percentuale di mutualità, indicati nel prospetto di seguito riportato.

Per completezza, ed in linea con quanto richiesto dallo stesso Verbale di revisione cooperativa, si riporta anche la percentuale di mutualità dell'anno precedente:

Descrizione	31/12/2025		31/12/2024	
	€.	%	€.	%
Costo del lavoro dei soci	883.381	30,63%	866.027	35,79%
Costo del lavoro di terzi non soci	2.000.572	69,37%	1.553.696	64,21%
Totale costo del lavoro	2.883.953	100,00%	2.419.723	100,00%

Si specifica che il totale del costo del lavoro è dato da euro 2.815.199 per costi del personale dipendente inserito in B9) del conto economico e da euro 68.754 per altri costi del lavoro relativi all'attività caratteristica inseriti nel raggruppamento B7) del conto economico.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

La Cooperativa non ha erogato ristorni nel corso dell'esercizio corrente.

Altre informazioni cooperative:

La Cooperativa è iscritta all'Albo Società Cooperative presso il Ministero dello Sviluppo Economico al numero A216909 dal 02/11/2011 – sezione: cooperative a mutualità prevalente di diritto di cui agli artt. 111- septies, 111-undecies e 223-terdecies, comma 1, disp.att.c.c., – categoria: cooperative sociali – categoria attività esercitata: cooperative di produzione e lavoro.

La Cooperativa è iscritta al RUNTS con numero 69789 da marzo 2022.

La Società è soggetta all'attività di revisione cooperativa prevista dal D.Lgs. n. 220/2002 con frequenza annuale in quanto cooperativa sociale (data ultima revisione 11/02/2026).

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Si dichiara che la Cooperativa ha ricevuto Aiuti di Stato, oggetto di pubblicazione nel Registro Nazionale degli aiuti di Stato e nel registro SIAN, al quale conseguentemente si rinvia per le informazioni relative ai vantaggi economici riconosciuti, assolvendo in tal modo l'obbligo informativo di trasparenza di cui alla Legge 124/2017, in conformità a quanto previsto dall'art. 1, co. 125-quinquies, L. 124/2017.

Per completezza d'informativa, si rimanda, inoltre, a quanto rappresentato nell'ambito della presente Nota Integrativa relativamente agli altri contributi ricevuti dalla Cooperativa.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Dopo la determinazione delle imposte, il presente bilancio chiude con una perdita di euro 92.668,81 (arrotondata a euro 92.669), che Il Consiglio di Amministrazione propone all'Assemblea di portare a nuovo.

Vi invitiamo quindi ad approvare il bilancio chiuso al 31/12/2025, compresa la proposta di destinazione della perdita d'esercizio, come sopra indicata.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Chiara Ricciardelli

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il Consiglio di amministrazione attesta la conformità tra quanto approvato dai soci e quanto è stato codificato in formato XBRL.

Il Presidente Del Consiglio di Amministrazione
Chiara Ricciardelli